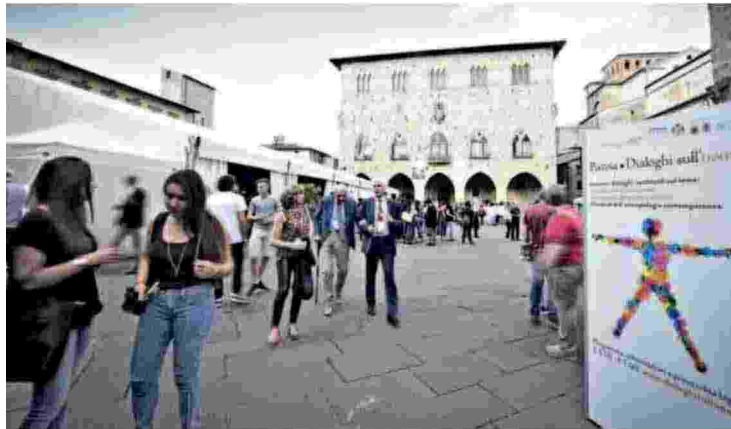


Il festival a Pistoia

# Dialoghi sull'uomo quando convivere diventa un mestiere



Una edizione del festival degli anni scorsi

«Dieci anni fa è sembrato molto innovativo dedicare un festival all'antropologia contemporanea. Ma il mondo sta cambiando sotto i nostri occhi, e forse oggi cercare di capire la realtà che ci circonda dall'angolatura antropologica è quanto di più utile si possa proporre». Lo dice Giulia Cogoli presentando la decima edizione di *Dialoghi sull'uomo*, festival di antropologia del contemporaneo da lei ideato e diretto che tornerà a Pistoia dal 24 al 26 maggio con il titolo *Il mestiere di convivere: intrecciare vite, storie e destini*. Perché convivere è un "mestiere" e la società è un luogo di costruzione, un mosaico in cui è utile orientarsi con la guida di intellettuali contemporanei che

il festival invita per tre giorni di dibattiti e spettacoli, sparsi tra piazza Duomo, piazza San Bartolomeo e teatro Bolognini. In arrivo ci sono Michele Serra, Wlodek Goldkorn, Michela Murgia, Avion Travel, Ascanio Celestini e Vandana Shiva, fisica ed economista indiana, tra i massimi esperti mondiali di ecologia sociale, che riceverà il premio internazionale *Dialoghi sull'uomo*. Inoltre dal 24 maggio al palazzo Comunale si tiene la mostra fotografica *Paolo Pellegrin - Confini di umanità* a cura di Annalisa D'Angelo. In vendita da oggi i biglietti per gli incontri e le proiezioni (3 euro) e per gli spettacoli (7 euro), presso La Torre di via Tomba di Catilina 5/7, e sul sito [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it) su cui è consultabile tutto il programma.

